

Ripartenza a ostacoli

Rimini

«Cinema, i conti tornano con la capienza all'80%»

Massimiliano Giometti gestisce 12 multisale: «Soddisfatto per il via libera del Cts. La metà dei posti non bastava, i costi di gestione superavano gli incassi»

Via libera dal Comitato tecnico scientifico all'aumento delle capienze: nei cinema, nei teatri e nelle sale da concerto si sale dal 50 all'80%. Soddisfatto?

«Intanto incrocio le dita, attendo la ratificazione del governo e il relativo decreto, ma fa piacere che, dopo tanto parlare di restrizioni, il tema sia cambiato». Così Massimiliano Giometti, titolare con Giometti Cinema di 12 multisale tra Romagna e Marche, 87 schermi e 19mila posti a sedere.

Diamo per buona la conferma: contento o no?

«Speravamo nel ritorno pieno al 100% con Green pass, tamponi e sanificazioni, ma questa implementazione ci consente di poter far quadrare i conti, se la gente tornerà, come ci auguriamo, al cinema».

A metà capienza i conti non tornavano?

«Non potevano tornare, i costi di gestione superavano gli introiti».

I vostri collaboratori sono tutti operativi?

«Su 130 tra collaboratori e dipendenti, che erano tutti andati in cassa integrazione, ora siamo al 75% di personale, perché in alcuni nostri cinema nelle Marche non tutte le sale sono aperte».

Film in uscita ce ne sono?

«In estate le arene non hanno fatto performance importanti: lavoravano con film di repertorio già visti; e poi i cartoni anima-

ti, anche quelli già visti sulle piattaforme tv. Per fare alcuni esempi, è andato bene 'Me contro te', indirizzato ai ragazzini e ai bambini; meno bene Fast and Furious, il target degli adolescenti è ancora indietro con il programma vaccinale».

Ci sono film di Natale pronti?

«Ci sono, molto interessanti».

Il Green pass vi ha penalizzati?

«Per le sale al chiuso è stata dura, anche dopo la riapertura estiva. Il Green pass ci ha dato una mazzata, da quando è stato introdotto il calo è stato del 70%. Ma contiamo sulla sua progressiva estensione, e grazie a questa di riaprire a capienza piena».

Quanto avete perso in questi due anni di Covid?

«Nel 2020 è sparito il 97% del fatturato, diversi milioni di euro. Quest'anno sta andando meglio rispetto al 2020, molto peggio rispetto al 2019, che è stato l'an-



Massimiliano Giometti gestisce sale in Romagna e nelle Marche

no d'oro per le sale cinematografiche italiane, con oltre 100 milioni di biglietti venduti».

In sala avete aumentato i controlli?

«Sì, li abbiamo intensificati. Facciamo controlli puntuali, sulle mascherine e sulle distanze. Da una ricerca britannica emerge che il pubblico non ha timore di tornare al cinema, ma è molto

attento a come si comporta il proprio vicino di posto. Teniamo a dare garanzie».

La gente sta tornando al cinema o si è abituata alle serie televisive viste in casa?

«Dopo diciotto mesi c'è molta voglia di tornare al buio del grande schermo. È il film che aspettavamo».

Mario Gradara